

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1156

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: Riapertura PS Cuornè H24 e potenziamento del Presidio Ospedaliero.

Premesso che

- il Presidio Ospedaliero di Cuornè è situato in un'area considerata geograficamente disagiata, ovvero in ambiente premontano con collegamenti di rete viaria complessi e conseguente dilatazione dei tempi di percorrenza;
- all'interno di questo Presidio, occorre garantire un'attività di Pronto Soccorso con la conseguente disponibilità dei necessari servizi di supporto, da un punto di vista organizzativo, integrata alla struttura complessa del DEA di riferimento;
- il PS è stato chiuso il 28 ottobre 2020 e non è stato più riaperto per mancanza di personale;
- nel periodo estivo la zona di riferimento del Presidio è maggiormente popolata per il flusso turistico delle Valli e la chiusura protratta arreca ulteriori disagi anche ai Presidi di Ivrea e Ciriè ai quali afferiscono gli utenti che si sarebbero rivolti al Presidio di Cuornè;

rilevato che

- l'ASL TO4 ha messo in atto le procedure necessarie per il reperimento del personale mancante, in ultimo il bando per medici specialistici - ortopedici;
- ad oggi il PS continua ad essere chiuso ed è necessario riaprirlo in sicurezza e continuità H24;
- negli ultimi dieci anni non è stato stilato un piano strategico aziendale sul Presidio stesso, oramai in decrescita costante;

tenuto conto che

- da troppo tempo siamo in attesa che la questione dell'Ospedale di Cuornè venga affrontata nel suo complesso, pur consapevoli delle criticità nazionali legate alla carenza di personale, non è più possibile attendere i tempi, inevitabilmente lunghi, della generale riforma sanitaria;
- da tempo l'Ospedale è afflitto da gravi carenze di personale sanitario medico in quanto la struttura è stata progressivamente depauperata di servizi sanitari fondamentali, anche attraverso la messa a disposizione di risorse da altri Presidi o ASL del Piemonte;

evidenziato che

- in Regione Piemonte non esistono incentivi e possibilità di valorizzazione dei professionisti che operano in zone disagiate e ciò impedisce di creare opportunità di lavoro realmente attrattive per contrastare la fuga del personale;

INTERROGA

l'Assessore competente per sapere

- se, al fine di assicurare tutte le misure urgenti e necessarie a garantire – nel più breve tempo possibile – la piena operatività del PS e delle altre attività sospese nel corso degli ultimi anni, sia intenzione della Giunta richiedere celermente alla Direzione Generale ASL TO4 un Piano Strategico Aziendale che riguardi il Presidio oggetto della presente interrogazione.

Torino, 25 luglio 2022